



ALLEGATO:
GUIDA AGLI INCENTIVI PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA
E CONFORT AMBIENTALE VAR_02

IL SINDACO

Sig. Alberto Vitale

IL SEGRETARIO GENERALE

D.ssa Angela Barletta.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO

Arch. Laura Riccaboni

ADOZIONE C.C. CON DELIBERA

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE SUL B.U.R.L.

I PROGETTISTI

Ing. Arch. Luca Bucci

INCREMENTI VOLUMETRICI PER EDIFICI REALIZZATI CON ALTI LIVELLI DI RISPARMIO ENERGETICO

1. Per gli interventi di nuova costruzione, di ristrutturazione e sostituzione edilizia che raggiungano livelli virtuosi di prestazione energetica, viene riconosciuto un indice di edificabilità (If) maggiorato fino ad un massimo del 15% rispetto al valore normalmente assegnato alla relativa zona.

Il parametro di riferimento per la valutazione delle prestazioni energetiche dell'edificio è rappresentato dal fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale EP_H , espresso in kWh/m²anno o kWh/m³anno secondo la destinazione d'uso dell'edificio, e calcolato seguendo il metodo indicato nell'allegato E delle "Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia" della Regione Lombardia (D.G.R. VIII/5108 del 26/06/2007) e s.m.i..

La Deliberazione di Giunta Regionale VIII/8745 del 22/12/2008, nelle tabelle A.1.1 e A.1.2 dell'Allegato A, assegna agli edifici un determinato valore limite di EP_H in funzione della categoria d'uso dell'edificio, della zona climatica in cui è ubicato e del rapporto di forma S/V (superficie su volume) che gli è proprio.

In fase progettuale, gli interventi tesi alla diminuzione dell'indice di fabbisogno energetico EP_H rispetto al valore limite stabilito dall'Allegato A, tabelle A.1.1 e A.1.2, della D.G.R. n. 8745/2008, potranno beneficiare di un incremento dell'indice di edificabilità (If) secondo il seguente criterio:

<i>Rapporto di forma dell'edificio</i>	<i>Riduzione EP_H rispetto ai valori di cui all'allegato A della DGR 8745</i>	<i>Incentivo volumetrico concesso</i>
0,2 <= S/V < 0,6	25%	7,5 %
0,2 <= S/V < 0,6	50%	15 %
0,6 <= S/V < 0,9	35%	7,5 %
0,6 <= S/V < 0,9	70%	15 %

2. La legge regionale 26/1995, come modificata dalla legge regionale 33/2007, prevede all'art. 2, comma 1 ter: "I muri perimetrali portanti e di tamponamento, nonché i solai che costituiscono involucro esterno di nuove costruzioni e di ristrutturazioni soggette al rispetto dei limiti di fabbisogno di energia primaria o di trasmittanza termica, previsti dalle disposizioni regionali in materia di risparmio energetico, non sono considerati nei computi per la determinazione della superficie lorda di pavimento (s.l.p.), dei volumi e dei rapporti di copertura in presenza di riduzioni certificate superiori al 10 per cento rispetto ai valori limite previsti dalle disposizioni regionali sopra richiamate."

Nel caso di utilizzo da parte dell'operatore dell'incentivo volumetrico della tabella sopra riportata previsto ai sensi dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 12/2005, e contestuale modalità di calcolo dei volumi urbanistici utilizzando la metodologia indicata dall'art. 2, comma 1 ter, della legge 12/2005 la tabella esemplificativa degli incentivi volumetrici diviene:

<i>Rapporto di forma dell'edificio</i>	<i>Riduzione EPH rispetto ai valori di cui all'allegato A della DGR 8745</i>	<i>Incentivo volumetrico concesso</i>
0,2 <= S/V < 0,6	35%	7,5 %
0,2 <= S/V < 0,6	60%	15 %
0,6 <= S/V < 0,9	45%	7,5 %
0,6 <= S/V < 0,9	80%	15 %

3. Per l'ottenimento degli aumenti volumetrici di cui sopra, al fine della dimostrazione in fase progettuale dell'indice EPH che si andrà a raggiungere in seguito all'intervento edilizio, dovranno essere prodotti unitamente e contestualmente agli altri elaborati di progetto:

- relazione tecnica secondo lo schema della D.G.R. 8745/2008 (Allegato B) – su supporto informatico (file PDF della relazione) e cartaceo;
- file *.cnd elaborato per il calcolo del fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (proiezione della certificazione energetica eseguita con il software CENED+)
- prospetti e sezioni del progetto architettonico – su supporto in formato .dwg e/o .dxf (versione 2000 o superiore);
- tavola progettuale che illustri i calcoli effettuati per determinare i seguenti parametri (secondo le definizioni della D.G.R. 8745/2008): volume lordo riscaldato, superficie utile riscaldata, superficie disperdente;
- nomina del certificatore energetico (se dovuta) entro l'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori, dovrà essere presentato, contestualmente alla dichiarazione di fine lavori, l'attestato di certificazione energetica, comprovante l'effettivo raggiungimento delle prestazioni energetiche previste in fase progettuale.